
Diocesi: Perugia, il card. Bassetti in visita alla comunità di San Feliciano dopo la vicenda giudiziaria del parroco

L'arcivescovo di Perugia-Città della Pieve, il card. Gualtiero Bassetti, accompagnato da alcuni sacerdoti della zona, ha visitato ieri sera la comunità parrocchiale di San Feliciano (Pg), a seguito della vicenda giudiziaria del parroco, don Vincenzo Esposito. "La comunità ha accolto il presule con vero sollievo e si è sentita confortata dal suo gesto e dalle sue parole", si legge in una nota della diocesi. "Se corrisponde a verità la gravità dei fatti – ha evidenziato il cardinale –, soprattutto riguardante i minorenni coinvolti, attribuiti al sacerdote don Vincenzo Esposito, questa vicenda dimostra un degrado umano, morale e religioso sconvolgente". "È stata tradita la fiducia del suo vescovo, della Chiesa, dei confratelli e dei fedeli – ha proseguito –. Aveva ricevuto l'incarico di parroco mentre era ancora un frate minore francescano, che pur con i limiti umani avrebbe dovuto svolgere con grande dignità, come avevano fatto i suoi predecessori don Bruno e don Abele". Il vescovo ha poi rassicurato la comunità: "Non vi lascerò soli, vi manderò un parroco che possa aiutarvi a superare anche questo momento imprevisto e doloroso". Domenica prossima, 8 agosto, intanto, sarà presente nella comunità di San Feliciano, per la celebrazione eucaristica, il vescovo ausiliare, mons. Marco Salvi. Dopo le parole del cardinale, diversi interventi da parte dei numerosi fedeli presenti in chiesa e sul sagrato, tra cui catechisti, animatori della liturgia e un nutrito gruppo di cresimandi. "Pur nella sofferenza del momento, tutti hanno espresso il loro attaccamento alla parrocchia e alla Chiesa, ringraziando il cardinale per la presenza e il sostegno, esprimendo anche sorpresa per l'atteggiamento del parroco che avevano accolto con affetto e di cui tanti di loro apprezzavano per il suo lavoro pastorale", continua la nota della diocesi. Infine, il card. Bassetti ha assicurato la sua "continua vicinanza" alla comunità di San Feliciano.

Filippo Passantino